

CITTADINI, LAVORATORI, PENSIONATI

Di tanti governi che hanno attinto e rubato dai risparmi pensionistici dell'INPS, il governo Renzi - Padoan è il peggiore.

- La campagna elettorale per le elezioni europee di Renzi: il *Bonus* di 80 euro (e neanche a tutti) è stato pagato con i soldi dell'INPS
- Il regalo ai padroni di 8.060 euro l'anno (24.180 in tre anni) per ogni assunto (provvisorio) a tempo indeterminato provvisorio viene pagato con i soldi dell'INPS
- Sta programmando una nuova svendita del patrimonio immobiliare dell'INPS, una risorsa tutta pagata dai lavoratori e pensionati.
- Ma il culmine del latrocinio lo sta compiendo con il decreto legge n. 65/2015 per aggirare la sentenza della corte costituzionale
- La sentenza n.70 della Corte Costituzionale sancisce la restituzione ai pensionati, con pensioni da 1.200 a 2.200, la restituzione del maltolto del governo Monti dalle loro pensioni per i quattro anni 2012,13,14,15. Il furto si era realizzato azzerando l'adeguamento delle pensioni all'andamento dei prezzi. Perciò il governo attuale avrebbe dovuto restituire ai pensionati le seguenti cifre, invece prevede di restituirne delle briciole indecenti, tre esempi:

IMPORTO PENSIONI NETTE NEL 2011	DOVUTO DOPO LA SENTENZA	QUANTO SARA' DATO DOPO IL DECRETO LEGGE RENZI
Pensionato con 1.200	1.598 euro	639 euro (circa 496 netti)
Pensionato con 1.600	2.452 euro	490 euro (circa 361 netti)
Pensionato con 2.200	2.976 euro	297 euro (circa 217 netti)

Fonte: MEF- Fondazione Studi Commercialisti e Il Messaggero - elaborazione COBAS pensionati

E, infatti, il decreto del Governo dice espressamente che verrà pagato solo il 40% o il 20% o il 10% di quanto dovuto secondo la sentenza.

**BASTA CON IL GOVERNO RENZI
BASTA CON IL SUSSEGUIRSI DI GOVERNI CHE IMPONGONO POLITICHE DI AUSTERITÀ
BASTA CON IL BLOCCO DEI SALARI**

Non esiste esempio più evidente dell'antieconomicità e antipopolarità della politica dei tagli allo stato sociale.

Dei probabili 16 miliardi di spesa che erano previsti per il rimborso integrale, il 50% sarebbe stato restituito allo Stato sotto forma di tasse dirette (Irpef) ed indirette (IVA), utili per rafforzare stato sociale e servizi pubblici. Il resto sarebbe stato speso in beni di prima necessità e utili infrastrutture: uno stimolo forte alla ripresa dell'occupazione e della economia reale del Paese.

Cittadini, ritroviamoci in piazza **insieme al Coordinamento (CoNPU)** e cacciamo il governo Renzi e riprendiamo insieme, lavoratori, pensionati e cittadini, il conflitto per la giustizia sociale, contro l'austerità.

Martedì 16 giugno 2015, ore 10,30

MINISTERO DELL'ECONOMIA E FINANZE

via XX settembre, 97 - Roma

**MANIFESTAZIONE NAZIONALE DEI PENSIONATI
IN DIFESA DELLE PENSIONI PUBBLICHE**

Pensionati COBAS

IL TAGLIO DEI RIMBORSI AI PENSIONATI RISPETTO A QUANTO PREVISTO DALLA SENTENZA

Esempio numero 1 (dalle 3 volte il trattamento minimo fino a 4 volte) Pensione mensile lorda nel 2011: 1.450 euro		
Mancata rivalutazione		
2012	2013*	Totale 2012 + 2013
508,95	508,95 + 580,7	1.598,7
Rimborso tagliato di 962,9		635,8
TRASCINAMENTO EFFETTI 2013-2014		
Mancata rivalutazione 2014*		12,0
Mancata rivalutazione 2015**		12+3,1
Totale		27,1
Rimborso		45,5
I mancati pagamenti delle rivalutazioni sono calcolate 2 volte perché il loro effetto si ripete rispettivamente nel 2012 e nel 2013. ** Calcolo effettuato per l'intero anno Fonte il Sole 24 ore, su dati MEF		

Dati tratti da D.L. n.65/2015 Venerdì 22 maggio 2015 Numero 1
La sentenza prevede un recupero di 1958,7 euro. Il Governo invece di rispettare la sentenza taglia 962,9 euro e ne restituisce solo 635,8 euro, il 40% di quanto previsto dalla sentenza, per la mancata perequazione dei due anni. L'effetto positivo della sentenza si trascina per il futuro incrementando la base di calcolo della pensione anche per le future perequazioni, tale aumento sarà di 45,5 euro mensili a causa dei tagli effettuati da governo.

Esempio numero 2 (dalle 4 volte il trattamento minimo fino a 5 volte) Pensione mensile lorda nel 2011: 2.200 euro		
Mancata rivalutazione		
2012	2013*	Totale 2012 + 2013
772,3	772,3 + 881,2	2.425,6
Rimborso tagliato di 1.971,2		481,4
TRASCINAMENTO EFFETTI 2013-2014		
Mancata rivalutazione 2014*		13,6
Mancata rivalutazione 2015**		13,6+3,8
Totale		31,0
Rimborso		34,1
* I mancati pagamenti delle rivalutazioni sono calcolate 2 volte perché il loro effetto si ripete rispettivamente nel 2012 e nel 2013. ** Calcolo effettuato per l'intero anno		

Numero 2
La sentenza prevede un recupero di 2.425,6 euro. Il Governo invece di rispettare la sentenza taglia 1.971,2 euro e ne restituisce solo 481,4 euro, il 20% di quanto previsto dalla sentenza, per la mancata perequazione dei due anni. L'effetto positivo della sentenza si trascina per il futuro incrementando la base di calcolo della pensione anche per le future perequazioni, tale aumento sarà di 34,1 euro mensili a causa dei tagli effettuati dal governo.

Esempio numero 3 (dalle 5 volte il trattamento minimo fino a 6 volte) Pensione mensile lorda nel 2011: 2.700 euro		
Mancata rivalutazione		
2012	2013*	Totale 2012 + 2013
947,7	947,7+1081,4	2.976,8
Rimborso tagliato di 2.681,7		295,1
TRASCINAMENTO EFFETTI 2013-2014		
Mancata rivalutazione 2014*		11,1
Mancata rivalutazione 2015**		11,1+3,1
Totale		25,3
Rimborso		20,8
I mancati pagamenti delle rivalutazioni sono calcolate 2 volte perché il loro effetto si ripete rispettivamente nel 2012 e nel 2013. ** Calcolo effettuato per l'intero anno		

Numero 3
La sentenza prevede un recupero di 2.976,8 euro. Il Governo invece di rispettare la sentenza taglia 2.681,7 euro e ne restituisce solo 295,1 euro, il 10% di quanto previsto dalla sentenza, per la mancata perequazione dei due anni. L'effetto positivo della sentenza si trascina per il futuro incrementando la base di calcolo della pensione anche per le future perequazioni, tale aumento sarà di 20,8 euro mensili a causa dei tagli effettuati dal governo.